ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
UMBERTO MASOTTO
NOVENTA VICENTINA

Istituto di Istruzione Superiore "Umberto Masotto"
codice ministeriale VIIS00400E – codice fiscale 80020650240
Via Veronese, 3 – 36025 Noventa Vicentina (VI)
viis00400e@istruzione.it - viis00400e@pec.istruzione.it

ECDL
TEST CENTER

Prot. N. 12004/2021 del 18/09/2021

PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

A.S. 2021/2022

A CURA DEL RSPP PROF. LOIACONO MASSIMO

PREMESSA

L'obiettivo del presente documento, che aggiorna e integra quello pubblicato nell'A.S. 20/21, è fornire indicazioni e misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 in ambito scolastico in relazione alla ripresa delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati. Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 e delle rispettive varianti terranno conto delle specificità delle singole sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dalle Istituzioni competenti. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., costituisce l'ambito naturale in cui inserire le suddette misure, con l'imprescindibile coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione (R-ASPP, MC e RLS). La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al Protocollo di sicurezza COVID-19, che ne costituisce dunque un allegato integrativo. Parti di questo Protocollo potranno inoltre essere riprese in altri documenti scolastici, quali il Regolamento d'istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità.

È inoltre utile puntualizzare alcuni concetti:

- che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- che per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti **dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008**, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro […] ai fini della protezione collettiva e individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro […] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza". Si sottolinea inoltre, che l'osservanza dei protocolli di sicurezza, approvati dai competenti organi collegiali, esonerano il personale scolastico dalla responsabilità ex artt. 2048, 2070 e 2071 C.C.

1. REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (**la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa**). Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola, su questo punto del Protocollo si chiede la massima attenzione.

Per i docenti la prestazione del servizio con firma sul registro di classe sarà valida come dichiarazione di non avere sintomi riconducibili al COVID-19.

Per il personale ATA, l'operazione di timbratura in ingresso sarà valida come dichiarazione di non avere sintomi riconducibili al COVID-19.

Il Documento tecnico del CTS (del 28/5/2020, pag. 15) afferma che, sia per gli allievi che per il personale a vario titolo operante, "all'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea". Resta comunque confermato che la rilevazione della temperatura corporea non è vietata, così come si evince dall'allegato n. 12 al DPCM 7/8/2020.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

CERTIFICAZIONE VERDE COVID 19:

"Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione", resta confermato l'obbligo, in vigore dal 1° settembre e fino al 31 dicembre 2021 (termine dello stato di emergenza), **per tutto il personale scolastico** di possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 (nota anche come green pass), la misura non si applica ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Il personale scolastico privo della Certificazione Verde Covid-19 (o non in grado di esibirla) non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola.

Il mancato possesso della certificazione verde è dalla norma qualificato come "assenza ingiustificata" è sanzionata in via amministrativa dal Dirigente Scolastico, quale organo addetto al controllo sull'osservanza delle disposizioni come previsto dal DL 52/2021 (comma 1 art. 9-ter).

Si allega scheda di sintesi Certificazione verde Covid-19 (Green Pass) **ALLEGATO 7**

Tutto il personale scolastico quando non in servizio (es. giorno libero), o quando si sposta da una sede ad un'altra oltre ad esibire il green pass, per accedere ai locali dell'Istituto deve seguire le normali regole di misurazione della temperatura e registrazione.

2. MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA

Al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale, l'entrata e l'uscita dagli edifici delle singole sedi, saranno così regolamentate:

SEDE CENTRALE IP/ITT (Via A. Veronese 20):

Ingresso principale personale e classi: 2MA – 2^MB – 2TA – 4^TEP – 5^TB (113 studenti percorso GIALLO);

Ingresso seminterrato classi: 1TA -1^MB – 3TE – 3^TBP – 5^TEP (130 studenti percorso **VERDE**);

Ingresso Via Cero classi: 4^MB -1^MAS – 3TA – 5^MC - 3^MBC – 4TA – 5TA – 5MA (161 studenti ingresso scale antincendio percorso **BLU**);

1^TC – 3MA – 4^MAC (72 studenti ingresso lato officine percorso **ROSSO**)

SEDE LICEI (Via A. Veronese 21):

Ingresso principale personale e classi: 1^ES - 2^BS – 3AS – 4^CL (71 studenti percorso **BLU**)

1AS – 1^AL - 1^BL - 2AS – 2^BL – 2^SA – 4AS (172 studenti percorso **ROSSO 1**)

Ingresso lato sud classi: 3^CL - 4^SA – 5^SA - 5^AL - 5AS - 5^BL (139 studenti percorso **ROSSO 2**)

2^AL – 2^CL - 3^AL - 3^DL - 3^BS – 3^BL - 5^CL - 1CL - 3^SA - 4^AL - 4^BL (234 studenti percorso **GIALLO**)

SEDE ITE (Via A. Marconi 14)

Ingresso principale personale e classi: 3^BE - 4^BE - 4^CEA -4^CEB - 5^AE - 5^CE (122 studenti percorso **GIALLO**)

Ingresso laterale classi: 2^AE – 1^BE – 3^AE (61 studenti percorso **BLU**)

Ingresso Via Zanettini classi: 1^AE – 2^BE – 2^CE (61 studenti percorso **ROSSO**)

SEDE ITE PARROCCHIA (Via G. Matteotti)

Ingresso principale personale e classi: 3^CE (28 studenti percorso **BLU)**

Le operazioni di ingresso/uscita dovranno essere svolte in modo ordinato con raccomandazione di mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 m sia sui percorsi lineari che sulle rampe delle scale, avendo cura di indossare la mascherina e igienizzare le mani prima dell'ingresso nella propria aula/laboratorio.

(per la posizione dell'aula e il percorso si allegano planimetrie) ALLEGATO 2

3. REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ' A SCUOLA

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, anche per poter utilizzare più facilmente i suoi contenuti per i momenti di informazione/comunicazione.

a) Personale scolastico:

di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, indicazioni specifiche suddivise per ruolo.

1) Elementi comuni a tutto il personale:

- ✔ uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari quali: soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso del predetto dispositivo (debitamente documentata) e durante le attività sportive;
- ✔ lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- ✔ arieggiamento frequente dei locali;
- ✔ evitare le aggregazioni;
- ✔ evitare l'uso promiscuo di attrezzature. Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da

SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

2) Personale insegnante ed educativo:

- ✔ verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- ✔ vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi;
- ✔ vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

3) Personale amministrativo:

- ✔ evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

4) Personale tecnico:

- ✔ vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi;
- ✔ effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

5) Personale ausiliario:

- ✔ verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- ✔ vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);

effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.

b) Famiglie e allievi oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), che sono:

- ✔ Indossare la mascherina, salvo casi particolari quali: soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso del predetto dispositivo (debitamente documentata) e durante le attività sportive;
- ✔ Non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- ✔ il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- ✔ Gli studenti possono muoversi esclusivamente negli spazi della zona di pertinenza della loro classe (salvo autorizzazione da parte del docente per recarsi in segreteria, ai distributori (quando previsto) e ai servizi igienici qualora siano collocati in zone diverse);
- ✔ Comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19;
- ✔ Rilevare la temperatura corporea presso il proprio domicilio prima di recarsi a scuola (se superiore ai 37,5 rimanere a casa);
- ✔ Gli studenti possono entrare a scuola non prima delle 7.45, pertanto i cancelli d'ingresso non verranno aperti prima di tale orario.
- ✔ Accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale;
- ✔ Rispettare i percorsi designati per l'ingresso e l'uscita.

- ✔ La scuola provvederà alla sostituzione o dotazione della mascherina, nei seguenti casi:
    - Persona sprovvista di mascherina;
    - Mascherina danneggiata;
    - Mascherina non idonea.

4. GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' NELLE PALESTRE

Laboratori e aule attrezzate:

Per i laboratori e le aule attrezzate non essendo possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani. Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in due gruppi di egual numero e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula o in altro laboratorio. In questo caso qualora sia necessario si chiede la presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento dell'ITP per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

Suggerimenti:

- ✔ nel caso di postazioni di lavoro non fisse (ad esempio allievi che operano in piedi, di fronte a banconi, pannelli attrezzati, ecc.), gli spazi di movimento degli allievi devono essere delimitate con opportune segnalazioni (ad es. una linea segnalatrice gialla/nera) per il necessario mantenimento del distanziamento di almeno 1 m tra un allievo e un altro (qualunque spostamento venisse effettuato al di fuori della postazione di lavoro è obbligatorio l'utilizzo della mascherina sia per gli studenti che per docenti e assistenti di laboratorio);
- ✔ esporre all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;
- ✔ è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;
- ✔ Assicurarsi che ci sia un'adeguata ventilazione naturale dell'ambiente, qualora fosse inadeguata a causa dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature, valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- ✔ ogni laboratorio e aula attrezzata devono essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Criticità:

- ✔ nell'abbinamento laboratorio/classe (o classi che si turnano), il laboratorio/aula attrezzata non dovesse contenere tutti gli allievi della classe (o delle classi che si turnano); si rimanda a quanto

scritto più sopra in merito all'opportunità di suddividere la classe in due gruppi di egual numero e a soluzioni organizzative e didattiche diverse;

- ✔ il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno

  se ne deve tenere conto, considerando che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;

- ✔ il laboratorio o l'aula attrezzata potrebbero essere dotati di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento; prima della sua messa in servizio verificare se è stata effettuata la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

Palestre:

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà necessario garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando lo svolgimento delle attività fisiche sportive individuali che lo permettono, utilizzando quando possibile gli spazi esterni. Le attività motorie nelle palestre vengono distinte in base al colore del territorio in relazione alla diffusione del contagio, in particolare:

- Zone bianche sono possibili le attività di squadra (all'aperto) al chiuso privilegiare le attività individuali;
- Zone giallo e arancione lo svolgimento delle attività deve essere unicamente di tipo individuale

Gli spogliatoi annessi alla palestra, sono utilizzabili da un numero massimo di 15 allievi contemporaneamente assicurandosi che ci sia il distanziamento fisico di almeno 1 m. Considerato l'esiguo n. di docce è vietato utilizzarle.

Suggerimenti:

- ✔ Considerando le dimensioni delle palestre (Palazzetto dello sport e palestra sede centrale), l'attività fisica può essere svolta da più classi contemporaneamente (massimo 2 classi), sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra (attività fisiche sportive individuali e distanziamento interpersonale);
- ✔ esporre all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- ✔ esporre all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- ✔ è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;
- ✔ per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'esterno;
- ✔ nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;
- ✔ La palestra non deve essere utilizzata per attività didattiche d'aula, anche in carenza di spazi disponibili, per i seguenti motivi: a) possibile importante rumore di fondo dovuto a sistemi di riscaldamento aeraulici; b) possibile riverbero sonoro dell'ambiente; c) insufficiente quota parte di luce naturale sulle superfici dei banchi; d) illuminamento complessivo (naturale + artificiale) insufficiente sulle superfici dei banchi; e) l'attività motoria è una componente irrinunciabile dello sviluppo psico-fisico degli allievi.

Criticità:

- ✔ può essere che gli spogliatoi non riescano a contenere tutti gli allievi della classe, o delle classi che operano contemporaneamente in palestra (pur nella diversificazione tra maschi e femmine); in questo caso si può individuare, per il solo cambio del vestiario, un idoneo spazio alternativo (es. aula della classe) o rivalutare la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente in palestra;
- ✔ Qualora vi siano accordi con soggetti esterni per l'utilizzo delle palestre si ritiene opportuno concedere gli spazi solo nel caso in cui si è in zona bianca, subordinatamente all'assicurazione di pulizia e sanificazione dopo ogni utilizzo, in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona gialla o arancione) le attività degli enti esterni verranno sospese.
- ✔ Impianto aeraulico di riscaldamento; prima della sua messa in servizio è necessaria la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.

5. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (SERVIZI IGIENICI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI, SALE RIUNIONI ECC..)

In questa sezione del Protocollo si affrontano gli aspetti relativi agli spazi comuni:

a) l'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), per il quale le principali regole possono essere le seguenti:

- ✔ Le Aule Magna delle tre sedi sono attualmente utilizzate come spazi didattici, pertanto non è possibile il loro utilizzo per altri scopi, tuttavia non è vietato il loro uso per eventuali riunioni in orario extra scolastico, ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere (n. massimo di posti a sedere 35);
- ✔ La sala insegnanti deve essere utilizzata esclusivamente per il deposito/prelievo di materiale didattico dai cassetti personali, e per l'utilizzo dei computer all'interno posizionati, considerando lo spazio disponibile è consentito lo stazionamento garantendo il distanziamento di almeno 1 metro

Sala docenti sede Centrale 3 postazioni al PC e 5 sedute al tavolo, garantendo la distanza di almeno 1 metro, e indossando la mascherina.

Sala docenti sede Licei 3 postazioni al PC e 5 sedute al tavolo, garantendo la distanza di almeno 1 metro, e indossando la mascherina.

Sala docenti sede ITE 3 postazioni al PC e 5 sedute al tavolo, garantendo la distanza di almeno 1 metro, e indossando la mascherina.

b) Per le riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- ✔ che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;
- ✔ che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (salvo diversamente stabilito, un'indicazione ragionevole può essere che il numero massimo di persone che possono partecipare contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- ✔ che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- ✔ che tutti i partecipanti indossano la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- ✔ che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente. Per ogni riunione sarà individuato un responsabile organizzativo, che garantisca il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione dell'ambiente.

c) l'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack, rispetto al quale è necessario:

- ✔ Garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- ✔ Limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- ✔ Aspettare il proprio turno rispettando il distanziamento segnato da una linea gialla/nera.

Intervallo:

La pausa di metà mattina verrà svolta seguendo l'orario scolastico stabilito e negli spazi appositamente destinati corrispondenti ai cortili 1 e 2 di ingresso delle classi (vedi allegato 2). Il suo svolgimento e cosi regolamentato:

- ✔ Al suono della campanella che segna la pausa l'insegnante che si trova in classe conduce la stessa negli spazi esterni designati per la ricreazione seguendo i percorsi di ingresso/uscita della classe, **e ne cura la sorveglianza**.
- ✔ durante la pausa gli studenti dovranno rimanere con il proprio gruppo classe evitando promiscuità con altre classi, è consentito di recarsi ai servizi igienici seguendo quanto specificato al punto 5.f), al suono di rientro gli alunni si recheranno in modo autonomo nella propria aula avendo cura di mantenere la distanza di sicurezza e indossare la mascherina, eventuali comportamenti scorretti verranno sanzionati come previsto dal regolamento di disciplina. Durante gli spostamenti e negli spazi esterni è **obbligatorio** usare la mascherina.
- ✔ In caso di condizioni metereologiche che non permettono l'utilizzo degli spazi esterni (pioggia, neve ….) l'intervallo si farà in classe, avendo cura di aprire le finestre e la porta per garantire il ricambio d'aria, l'eventuale consumazione della merenda deve essere fatta mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro;
- ✔ Per evitare situazioni che possono portare assembramenti è stato sospeso il servizio di distribuzione dei panini e **vietato l'utilizzo dei distributori automatici durante l'intervallo**. I distributori automatici saranno attivi solo durante le ore di attività (**non all'intervallo**), pertanto si consiglia di portare la merenda da casa.

f) la gestione dei servizi igienici, che richiede:

- ✔ un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- ✔ una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- ✔ l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.
- ✔ Evitare di entrare se i servizi sono tutti occupati, aspettare il proprio turno fuori.
- ✔ Durante l'intervallo evitare di creare assembramenti sia all'interno che all'esterno dei servizi igienici, aspettare ordinatamente (rispettando il distanziamento e indossando la mascherina) il proprio turno.

6. MODALITÀ DI ACCESSO DI PERSONE ESTERNE A SCUOLA

In questo punto del protocollo trovano posto le regole per l'accesso a scuola di diverse categorie di persone esterne, quali genitori, fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti. Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- ✔ chiunque accede alle strutture scolastiche, così come previsto dal DL n. 122 del 10/09/2021, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19, la misura non si applica ai soggetti

esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

- ✔ privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- ✔ limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- ✔ compilare un modulo di registrazione (tranne le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica, per le quali si sceglierà una delle modalità indicate al punto 1 - Regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- ✔ Rilievo della temperatura corporea attraverso termo scanner;
- ✔ utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- ✔ lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- ✔ mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- ✔ rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

si ricorda che tutte le persone che accedono presso le sedi dell'Istituto, se la loro presenza non è occasionale ma continuativa o frequente (OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti ….) vi è l'obbligo di informazione in capo alla scuola sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano di emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

7. SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Nella tabella sotto sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori[39]	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	▪ MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale (per ora fino al 15/10/2020) ▪ INAIL territoriale	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2
		Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		

Ciò premesso:

- ✔ sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");

- ✔ prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- ✔ sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità[40] (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata.

[40] Per le possibili casistiche di lavoratori fragili si rimanda a:

- ✔ art. 26, comma 2, del Decreto Legge 17/3/2020, n. 18, convertito in Legge 24/4/2020, n. 27 (definizione valida per ora fino al 15/10/2020 in virtù dell'art. 74 del Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 e, successivamente, in virtù della delibera del Consiglio dei Ministri del 29/7/2020);
- ✔ Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1.

8. GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI DA COVID 19)

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Per semplicità vengono considerati i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione.

a) Primo soccorso

- ✔ l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- ✔ nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- ✔ prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- ✔ per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termo scanner);
- ✔ non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in **ALLEGATO 1**.

Nel caso in cui un **alunno** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- ✔ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ✔ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ✔ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ✔ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✔ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie

croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

- ✔ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- ✔ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ✔ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ✔ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- ✔ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- ✔ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✔ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✔ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✔ (*) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena (7 giorni per le persone vaccinate, 10 per gli altri) dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ✔ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- ✔ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un **operatore scolastico** presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- ✔ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✔ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ✔ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✔ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- ✔ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al punto (*)
- ✔ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Per ogni sede dell'istituto sono state individuati i locali per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID 19.

Sede Centrale:

Seminterrato Aule 55 e 67;

Sede Licei:

Piano Terra Aula 6 – Secondo Piano Aula 29

Sede ITE:

Piano Terra Aula 5

Sede Parrocchia:

Piano Terra Aula 6

E' stato incaricato come referente scolastico per COVID-19 il seguente personale:

Sede Centrale:

Prof. Loiacono Massimo

Sede Licei:

Prof.Prof. Ciscato Gianni

Sede ITE/Parrocchia:

Prof. Piccolo Francesco

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

I contenitori possono essere i consueti bidoni di raccolta del rifiuto indifferenziato e per lo stoccaggio devono essere utilizzati almeno due sacchetti, uno dentro l'altro, o in numero maggiore in dipendenza della resistenza meccanica degli stessi. I sacchetti dovranno essere adeguatamente chiusi, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo.

b) Antincendio:

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici e le attività in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione:

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

9. LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

Rispetto al lavaggio delle mani (più volte al giorno, con acqua e sapone) e all'impiego delle soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%). E' opportuno inoltre che venga specificata la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- ✔ prima di entrare in classe;
- ✔ prima di consumare pasti o spuntini;
- ✔ prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- ✔ prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- ✔ prima di accedere ai distributori automatici di bevande/snak;
- ✔ indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Sulla gestione delle soluzioni disinfettanti si confida in un utilizzo corretto e rispettoso, i dispenser saranno posizionati nei corridoi principali, agli ingressi, nei laboratori, nelle aule e negli uffici di tutte le sedi.

Sarà esposta cartellonistica e fatta specifica sulle procedure corrette per il lavaggio delle mani come da **ALLEGATO 4**

10. PROCEDURA DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Sarà garantirà la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica (frequenza settimanale) degli ambienti di lavoro, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni, nonché alla loro ventilazione prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, è raccomandato l'uso di ipoclorito di sodio 0.1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 75% dopo pulizia con un detergente neutro.

E' sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti:

Pulizia dei pavimenti e successivo passaggio con ipoclorito di sodio 0.1% (ad es. diluizione 1:50 se viene utilizzata la candeggina domestica a una concentrazione iniziale del 5%).

Pulizia dei piani di lavoro, tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e componenti dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande e successivo passaggio con etanolo al 75%.

E' opportuno che ogni lavoratore, previa adeguata informazione preliminare, provveda a sanificare la propria postazione di lavoro a inizio e fine giornata lavorativa.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI.

Al fine di agevolare e chiarire le diverse modalità di pulizia si allega apposito documento **ALLEGATO 5**

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, la sanificazione straordinaria, può essere effettuata dal personale della scuola e, va effettuata solo se non sono trascorsi 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato i locali (come da indicazioni del CTS)

11. MASCHERINE GUANTI E ALTRI DPI

Nel caso del COVID 19, l'uso di mascherine rappresenta una delle più importanti misure per contenerne la diffusione. L'emergenza sanitaria da COVID 19, ha reso obbligatorio l'uso di mascherine nella maggior parte degli ambienti di lavoro al chiuso o all'aperto come precisato nel D.L. 17 del 17 marzo 2020 (art. 16).

Pertanto tutto il personale scolastico è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico; garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone.

La mascherina chirurgica non è obbligatoria per insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, in questo caso la mascherina può essere sostituita con una visiera.

È fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola.

Previa autorizzazione e per motivi particolari (ad es. su indicazione del MC per un lavoratore fragile) o scopi specifici (ad esempio interventi di primo soccorso), è possibile usare mascherine di tipo FFP2 o FFP3 senza valvola, fornite dalla scuola.

È obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso.

Per gli studenti, le famiglie o persone esterne si considereranno i seguenti elementi:

È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica in tutte le situazioni all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico; garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone.

La mascherina non è obbligatoria (ad es. allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (tale situazione deve essere debitamente certificata dal MMG/PLS).

È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola durante le attività didattiche in cui gli studenti sono equiparati a lavoratori, e fatto divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola.

Inoltre, è importante ricordare che è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente, le visiere vanno periodicamente disinfettate, le mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti negli appositi contenitori opportunamente segnalati.

12. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Al fine di garantire la sicurezza e la salute di studenti, famiglie, personale scolastico e di tutti coloro che a vario titolo frequentano l'Istituto, verranno svolte una serie di attività di informazione e formazione con le seguenti modalità e contenuti:

Contenuti:

- ✔ nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- ✔ obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- ✔ regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);

- ✔ spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- ✔ caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- ✔ focus sulla sorveglianza sanitaria, i lavoratori/allievi fragili;
- ✔ focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ✔ ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;

La formazione sarà svolta a distanza (modalità telematica) a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore).

Cartellonistica e segnaletica:

saranno posizionati nelle classi nei corridoi cartelli informativi recanti:

- ✔ norme comportamentali generali e specifiche desunte dal Protocollo, posti in prossimità delle porte d'accesso di ogni sede scolastica e nei luoghi di maggior transito;
- ✔ il decalogo delle regole di prevenzione fornite dal MS, posti in più punti di ogni sede scolastica;
- ✔ il manifesto del MS sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- ✔ i pittogrammi per ricordare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro;
- ✔ la segnaletica orizzontale messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici.

Gli incontri o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

13. COMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, è stata costituzione una commissione, con il coinvolgimento delle figure della sicurezza, R-ASPP, MC e RLS, e alle RSU d'istituto, e la validazione attraverso la presentazione al CdD e il passaggio nel CdI.

La commissione sarà in carica per tutta la durata del periodo emergenziale.

14. STUDENTI IN PCTO / APPRENDISTATO

Gli studenti che durante questo periodo emergenziale si troveranno a svolgere attività di PCTO o Apprendistato, dovranno seguire le regole generali previste nel presente documento e nel regolamento d'Istituto, nonché in quanto studenti equiparati a lavoratori (per il solo periodo in cui svolgono attività di laboratorio e/o PCTO/apprendistato) al rispetto dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

La scuola verificherà che i soggetti partner che nelle proprie strutture ospiteranno gli studenti, che gli spazi adibiti ad accogliere gli studenti siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

15. VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche possono essere effettuate solo nei territori in **zona bianca**. Il loro svolgimento sarà possibile solo curando con scrupoloso rispetto le norme e i protocolli che disciplinano i settori specifici (es. visite a musei, teatro, cinema, uso dei mezzi di trasporto, ecc…) nonché di quelle sanitarie usuali.

16. DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo che è parte integrante del DVR, si applica nell'anno scolastico 2021/22, fino a quando sono previste misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le condizioni epidemiologiche dovessero mutare, quanto riportato nel protocollo sarà oggetto di aggiornamento.

ALLEGATI

ALLEGATO 1: Schema riassuntivo persone con sintomi riconducibili al COVID 19;

ALLEGATO 2: Planimetrie con percorsi di ingresso e uscita (di tutte le sedi);

ALLEGATO 3: Istruzioni sull'uso della mascherina;

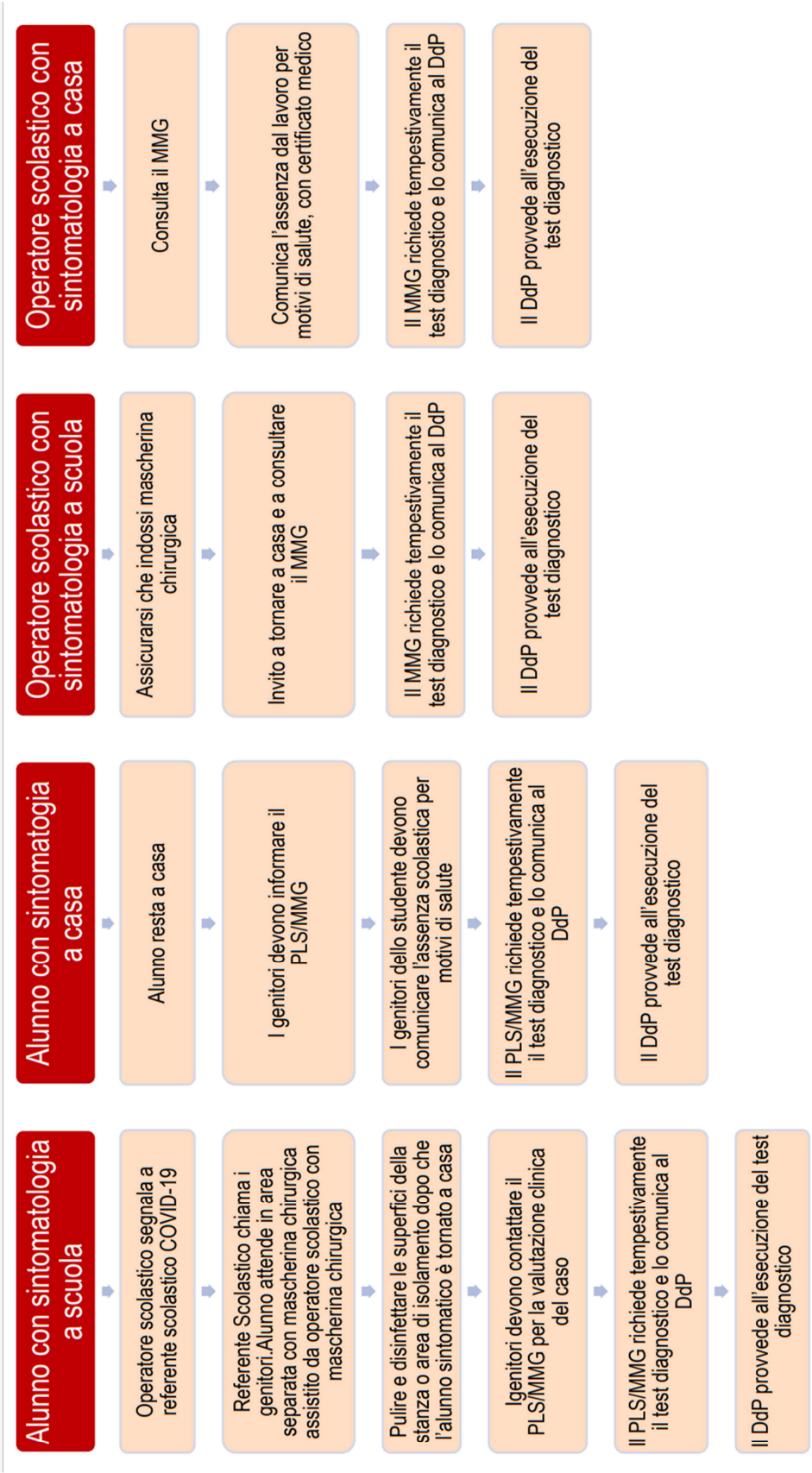
ALLEGATO 4: Istruzioni su l'igienizzazione delle mani;

ALLEGATO 5: Definizioni sulle operazioni di pulizia;

ALLEGATO 6: Gestione aerazione – ricambi d'aria.

ALLEGATO 7: Green Pass – scheda di sintesi

ALLEGATO 1

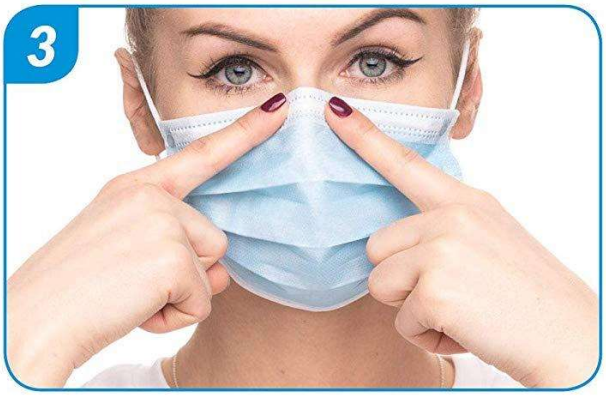

Alunno con sintomatologia a scuola
Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19
Referente Scolastico chiama i genitori.Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica
Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa
I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Alunno con sintomatogia a casa
Alunno resta a casa
I genitori devono informare il PLS/MMG
I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute
Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Operatore scolastico con sintomatologia a scuola
Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica
Invito a tornare a casa e a consultare il MMG
Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico
Operatore scolastico con sintomatologia a casa
Consulta il MMG
Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico
Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP
Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

ALLEGATO 3

ISTRUZIONI PER INDOSSARE LA MASCHERA

Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la maschera sul naso e sulla bocca.

Metti gli elastici sulle orecchie. Tirare la maschera dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe. Ciò garantirà la massima protezione del viso e minimizzerà il numero di strati attraverso devi respirare.



Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.

Togliti la maschera afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie. Non toccare la maschera durante la rimozione, poiché potrebbe contenere germi.
Smaltire la maschera dopo l'uso. Lavati accuratamente le mani.

ALLEGATO 4

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

ALLEGATO 5

DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Spesso i termini pulizia, disinfezione e sanificazione vengono utilizzati come sinonimi, ma si intendono nella realtà complessi procedimenti e operazioni molto diversi, realizzati con metodologie e prodotti differenziati che si pongono obiettivi diversi. Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce le seguenti definizioni:

a) sono attività di **PULIZIA** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;

b) sono attività di **DISINFEZIONE** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

c) sono attività di **DISINFESTAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

d) sono attività di **DERATTIZZAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) sono attività di **SANIFICAZIONE** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

Le diverse azioni messe in essere in un ambiente scolastico tendono a concorrere ad una salubrità degli ambienti che portano ad una migliore qualità della vita degli studenti, dei lavoratori e dei frequentatori diminuendo la probabilità di diffusioni di microrganismi portatori di infezioni.

La pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare e indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. La disinfezione non risulta efficace se attuata su superfici non precedentemente pulite.

Le operazioni di pulizia tipologicamente sono inquadrate come:

- **pulizie ordinarie**: comprendono attività di pulizia di carattere continuativo e programmato, solitamente con frequenza giornaliera;

- **pulizie periodiche:** comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite;

- **pulizie straordinarie:** comprendono interventi imprevedibili richiesti per esigenze occasionali o emergenziali; dopo un'adeguata valutazione dei rischi, la programmazione deve essere rivista, anche in base alla destinazione d'uso dell'ambiente stesso e dei flussi di persone.

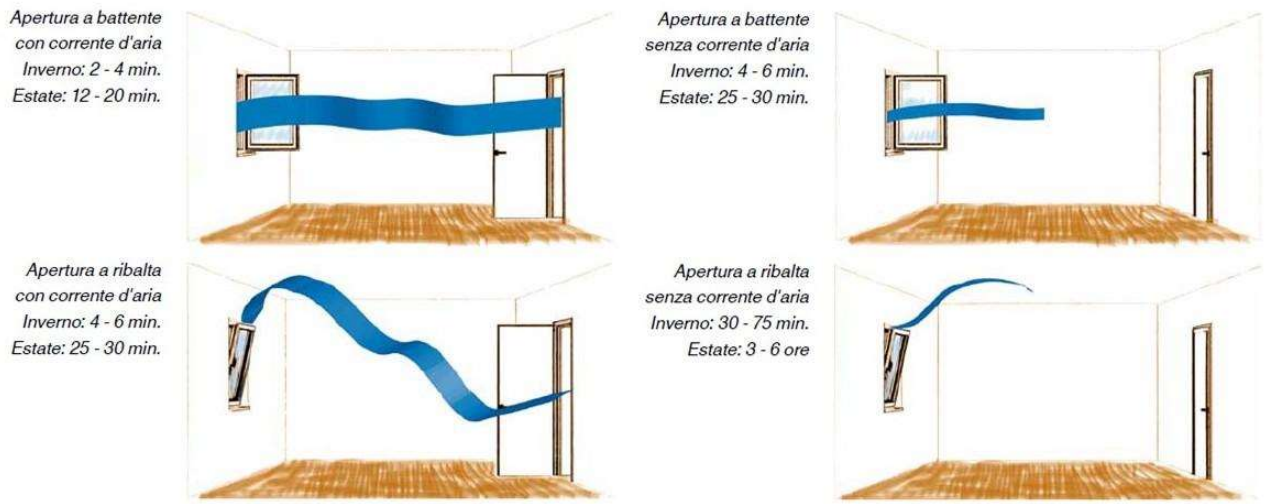
Le operazioni di pulizia devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica, utilizzando i DPI idonei alla tipologia di operazione da svolgere.

ALLEGATO 6

GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA:

I ricambi dell'aria possono essere migliorati utilizzando quanto più possibile le aperture delle finestre, questo rappresenta tra i molti modi, il più semplice per implementare sin da subito l'ingresso di un flusso "d'aria esterna" regolare, intermittente o incrociato e assicurare la diluizione/riduzione degli inquinanti di diversa natura prodotti all'interno, comprese le eventuali unità virali presenti.

Per rinnovare l'aria più velocemente, creare una corrente d'aria aprendo la porta dell'aula e le finestre, sia in aula che nel corridoio. Qualora non sia possibile aprire le finestre del corridoio, aerare tenendo chiusa la porta dell'aula ricordando che così occorre più tempo per il ricambio d'aria.



(Fonte ENEA)

ALLEGATO 7

Il Green Pass a scuola: scheda di sintesi

(aggiornata al 18 agosto 2021)

Possibili posizioni del personale scolastico rispetto all'obbligo di possesso della certificazione verde Covid-19

Vaccinato (una dose da almeno 15 giorni o ciclo completo)	Certificazione verde automatica (durata 9 mesi da completamento ciclo vaccinale)	Può lavorare
Guarito da Covid-19	Certificazione verde automatica (durata 6 mesi da avvenuta negativizzazione)	Può lavorare
Esentato dalla vaccinazione	Certificazione di esenzione (fino al 30 settembre cartacea; poi dovrebbe essere digitalizzata)	Può lavorare (non necessita di tampone periodico)
Personale che non rientra nelle prime tre categorie	Certificazione verde dietro effettuazione di tampone (durata 48 ore)	Può lavorare, ma deve continuare a effettuare il tampone ogni due giorni per garantirsi il rinnovo della certificazione verde
	Assenza di certificazione verde per mancata effettuazione di tampone negativo nelle ultime 48 ore	Non può lavorare ed è sottoposto ai provvedimenti previsti dal Decreto-Legge 111/2021 (assenza ingiustificata; sospensione dal lavoro a partire dal quinto giorno; sanzione amministrativa da 400 a 100 euro).

Cosa deve fare e cosa non deve fare il dirigente scolastico

Il dirigente deve	verificare il possesso della certificazione verde o della certificazione di esenzione da parte del personale scolastico (anche attraverso una o più unità di personale a ciò delegato con atto formale). Dal momento che non è possibile sapere (almeno formalmente) quale sia la scadenza della certificazione verde, è presumibile che la verifica vada condotta quotidianamente su tutto il personale (la norma non prevede la possibilità di verifiche a campione, che sono invece espressamente indicate per gli studenti universitari). Si attende comunque una circolare ministeriale che dovrebbe fornire ulteriori indicazioni in proposito.
	attestare l'avvenuta verifica attraverso elenchi recanti (1) nome e cognome del personale verificato; (2) esito della verifica; (3) data e ora della verifica (sono i dati che vengono restituiti dall'app VerificaC19).
	attivare i provvedimenti e le sanzioni indicati dal decreto-legge 111/2021 per il personale sprovvisto di certificazione verde.
Il dirigente non deve	raccogliere in alcuna forma le certificazioni verdi del personale, neanche su base volontaria.
	richiedere, raccogliere o registrare dati ulteriori rispetto a quelli restituiti dall'app VerificaC19 (ad esempio, salvo sopravvengano nuove indicazioni normative o da parte del Garante della Privacy non si può costituire un elenco delle certificazioni verdi con la relativa scadenza.